

I CANTONI UNITI CONTRO LA DISCRIMINAZIONE

I motivi che stanno alla base della campagna comune contro il razzismo 2013

Negli scorsi anni numerosi Cantoni e città della Svizzera romanda, ma anche della Svizzera tedesca, hanno proposto delle iniziative durante la "Settimana di azione contro il razzismo", che si svolge in occasione della Giornata internazionale contro il razzismo che ricorre ogni anno il 21 marzo.

Queste azioni locali e regionali, organizzate in stretta collaborazione con varie associazioni e partner attivi sul territorio romando, hanno offerto in vari modi visibilità al tema del razzismo.

A partire proprio da queste iniziative è nata l'attuale proposta della Conferenza dei Delegati latini per l'integrazione (CDLI) che funge da organo di coordinamento tra i Delegati comunali e cantonali della Svizzera latina.

Nel corso degli ultimi anni le discussioni in seno alla CDLI hanno portato alla concretizzazione di una prima campagna di sensibilizzazione comune, per prevenire il razzismo in Svizzera romanda e in Ticino, che si è svolta nel 2012. Anche nel 2013, come lo scorso anno, gli Uffici dei Delegati si sono impegnati a curare la campagna di immagine e a coordinare gli eventi che si svolgono poi comunque in modo autonomo, o di propria iniziativa, sul territorio.

Alcuni punti di riferimento

Nel 1966 l'ONU ha dichiarato il 21 marzo Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale. Questa data ricorda il giorno del 1960 quando a Sharpeville (Sudafrica) la polizia ha aperto il fuoco e ucciso 69 persone in una manifestazione pacifica contro l'apartheid.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha anche approvato una risoluzione che invita la comunità internazionale a raddoppiare gli sforzi per eliminare tutte le forme di discriminazione razziale (risoluzione 2142 (XXI)).

Nel 1979 l'Assemblea generale dell'ONU ha deciso che ogni anno dovrebbe essere realizzata a partire dal 21 marzo una settimana di solidarietà con i popoli in lotta contro il razzismo e la discriminazione razziale.

Infine, nel 2001 la "Conferenza mondiale contro il razzismo, la discriminazione razziale, la xenofobia e l'intolleranza" tenutasi a Durban (Sud Africa) ha sostenuto l'idea di una prevenzione su tre fronti: una migliore prevenzione della discriminazione, una pena più severa per i reati di razzismo e un sostegno più efficace alle vittime nella loro lotta per la dignità, l'equità e la giustizia.

Bellinzona, 21 marzo 2013 / Fm